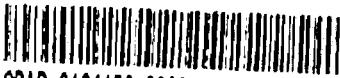




Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
Ufficio II



GDAP-0134152-2009

PU-GDAP-2000-10/04/2009-0134152-2009

Roma,

Ai Sigg. ri Direttori Generali
dell'Amministrazione Penitenziaria

Al Sig. Direttore dell'Istituto Superiore
di Studi Penitenziari

Ai Sigg.ri Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria

Ai Sigg.ri Direttori delle Scuole di
Formazione e Aggiornamento del Personale

DELL'AMM.
15 APR. 2009
N°
N°

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

*Per la sezione
dell'Organizzazione
16/4/09/P*

OGGETTO: Avviso di specifica mobilità ordinaria a domanda dei dirigenti penitenziari.

Si rappresenta che a seguito di imminenti dimissioni e collocamenti a riposo di tre dirigenti penitenziari è necessario avviare, con urgenza, una mobilità a domanda dei dirigenti penitenziari per le sedi e le funzioni dirigenziali di cui agli elenchi allegati.

I dirigenti penitenziari interessati potranno, pertanto, far pervenire la propria disponibilità ad assumere il corrispondente incarico.

A tal fine si confermano le modalità di partecipazione e i criteri già precedentemente comunicati precisando che i parametri attuativi delle intese sindacali del 9 aprile 2008 sono stati



Ministero della Giustizia

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
Ufficio II**

adottati da questa Amministrazione per delineare gli ambiti di esercizio dell'art. 10, co. 3 del decreto legislativo n. 63 del 15.2.2006.

Si trasmettono, inoltre, gli allegati A, B e C con riferimento alle procedure che dovranno essere seguite per l'inoltro delle domande di disponibilità che dovranno pervenire entro il 20 aprile 2009 indirizzate a questo Ufficio ed inoltrate al seguente n. di fax 06 66162772.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Massimo De Pascalis



POSTI DI FUNZIONE VACANTI

P.R.A.P. LAZIO		
Sede	Direttore titolare	Direttore aggiunto
CC Velletri (dal 2.5.09)	1	
CC Civitavecchia (dall' 1.6.09)	1	
TOTALE	2	0



POSTI DI FUNZIONE VACANTI

P.R.A.P. CAMPANIA		
Sede	Direttore titolare	Direttore aggiunto
CC Carinola (dall'1.4.09)	1	1
TOTALE	1	1



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
Ufficio II

ALLEGATO A)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

COGNOME
NOME
SEDE DI SERVIZIO
QUALIFICA
DISPONIBILITA' PER IL CONFERIMENTO DI POSTI DI FUNZIONE DISPONIBILI SECONDO L'ORDINE DI PREFERENZA
1)
2)



3)

Firmato: Il Dirigente



ALLEGATO B)

SCHEDA PROFESSIONALE

COGNOME:
NOME:
DATA DI NASCITA:
QUALIFICA:
SEDE DI SERVIZIO:
FUNZIONI IN ATTO SVOLTE:
FUNZIONI SVOLTE NEL CORSO DELLA CARRIERA:
DAL AL
DAL AL
DAL AL
DAL AL ...
DAL AL ...



PRINCIPALI INCARICHI ESPLETATI NEL CORSO DELLA CARRIERA:

CONDIZIONI FAMILIARI:

Firmato: Il Dirigente



ALLEGATO C)

"Criteri guida mobilità provvisoria a domanda"

Attraverso le griglie seguenti vengono proposti criteri tendenzialmente orientati a valorizzare i principi generali stabiliti dall'art. 10, 3° comma, del d.lgs. 15.02.2006, n.63. In particolare la valutazione utilizza le griglie in senso progressivo.

- *Valorizzazione dell'esperienza di servizio maturata negli incarichi precedenti con riferimento ai livelli di complessità dei posti di funzione individuati dal DM. 27.09.07;*
- *Valorizzazione del curriculum professionale sulla base dei seguenti parametri:*
 1. *funzioni di direttore presso gli istituti e servizi penitenziari o equivalenti posti di funzione presso il Dipartimento e i Provveditorati, prima dell'entrata in vigore del d.Lgs 146/2000; ovvero dopo l'entrata in vigore del d.Lgs 146/2000;*
 2. *funzioni di vice direttore presso gli istituti e servizi penitenziari o equivalenti posti di funzione presso il Dipartimento e i Provveditorati, prima dell'entrata in vigore del d.Lgs 146/2000; ovvero dopo l'entrata in vigore del d.Lgs 146/2000;*
- *Condizioni familiari con particolare riferimento allo status di coniugato o di convivente e di genitore;*
- *Anzianità nel ruolo*

Definizione di "posto di funzione provvisoriamente vacante"

In attesa del quadro giuridico definitivo che sarà determinato a seguito delle procedure di negoziazione, di cui al citato articolo 20, si intende "posto di funzione provvisoriamente vacante" quello non assegnato con il carattere della titolarità o della reggenza alla data del 27.09.2007, ovvero anche con trattamento di missione.

Poiché le procedure di conferimento di incarico provvisorio dovranno proseguire per tenere conto delle nuove esigenze maturate dopo quella data, analogo riferimento per un nuovo interpello sarà riferito al 31 marzo e, per effetto della mobilità a catena, ogni bimestre successivo.



Criteri guida per la mobilità a domanda dei dirigenti penitenziari

Sulla base dei criteri generali concordati con le organizzazioni sindacali in data 9 aprile 2008 per la mobilità provvisoria e volontaria dei dirigenti penitenziari, sono stati declinati i parametri di selezione delle istanze di partecipazione all'interpello di mobilità nel seguente modo:

- 1) in relazione al primo criterio, relativo alla valorizzazione dell'esperienza con riferimento ai livelli di complessità definiti dal decreto del Ministro della Giustizia del 27 settembre 2007 si sono verificati gli incarichi assunti a far data dalla nomina a dirigente per il tempo trascorso da quest'ultima, secondo i seguenti parametri:
 - direzione di un istituto penitenziario qualificato di I livello: 6 punti per anno;
 - direzione di un istituto penitenziario qualificato di II livello: 5 punti per anno;
 - direzione di un istituto penitenziario qualificato di III livello: 4 punti per anno;
 - direzione di ufficio dirigenziale del Dipartimento Amministrazione penitenziaria e del Provveditorato regionale qualificato di maggiore complessità dal Decreto del Ministro della Giustizia del 27 settembre 2007 punti 6 se definito di "interesse superiore" punti 5 se non definito di "interesse superiore", per anno;
 - direzione di ufficio dirigenziale del Provveditorato regionale qualificato di minore complessità dal Decreto del Ministro della Giustizia del 27 settembre 2007 punti 6 se definito di "interesse superiore" punti 5 se non definito di "interesse superiore", per anno;
 - vicedirezione di istituto penitenziario 4 punti, 3 punti e 2 punti rispettivamente per gli istituti qualificati di I, II e III livello, per anno;
 - direzione di settori e/o sezioni del Dipartimento Amministrazione penitenziaria e dei Provveditorati regionali di maggiore complessità punti 3 per anno;
 - direzione di settori e/o sezioni dei Provveditorati regionali di minore



complessità punti 2 per anno;

2) A parità di condizioni si passa alla valutazione del secondo criterio sulla valorizzazione del curriculum professionale in base ai seguenti parametri :

- direzione di istituti penitenziari complessi o equivalenti posti servizio prima e dopo il decreto legislativo 146/2000 punti 4 per ogni anno di servizio o frazione di sei mesi ;
- direzioni di istituti penitenziari ordinari o equivalenti posti servizio prima e dopo il decreto legislativo 146/2000 punti 3 per ogni anno di servizio o frazione di sei mesi ;
- vicedirezione di istituti penitenziari complessi o equivalenti posti servizio (responsabile di settore e/o sezioni Prap e Dap) prima e dopo il decreto legislativo 146/2000 punti 2 per ogni anno di servizio o frazione di sei mesi
- vicedirezione di istituti penitenziari ordinari (responsabile di settore e/o sezioni Prap e Dap) prima e dopo il decreto legislativo 146/2000 punti 1 per ogni anno di servizio o frazione di sei mesi.

3) Nel caso di ulteriore parità di punteggio sono valutati in via residuale ed in ordine progressivo le particolari condizioni familiari, l'anzianità di ruolo e a parità, l'ordine di ruolo.